

LE MONTAGNE

La montagna è un rilievo con un dislivello di almeno 600 metri sopra il livello del mare. La maggior parte delle montagne si trova vicina ad altre montagne: insieme formano una **CATENA MONTUOSA**. Esistono anche montagne isolate, solitarie, che prendono il nome di **MASSICCI**.

ELEMENTI DELLA MONTAGNA:

1. **CIMA O VETTA**
2. **VERSANTE**
3. **CRINALE**
4. **PASSO O VALICO**

La valle è una depressione della superficie terrestre più o meno profonda e allungata, racchiusa tra due versanti montuosi.

Esistono due tipi di valli:

1. **Valle glaciale**, cioè scavata dai ghiacciai e a forma di U;
2. **Valle fluviale**, cioè formata dall'azione erosiva dei fiumi e a forma di V.

La parte più bassa di una valle si chiama **FONDOVALLE**.

In montagna la vita diventa più difficile per il dislivello, il freddo e la neve. Per questo, nel corso dei secoli l'umanità ha trasformato le montagne per adattarle ai suoi bisogni: hanno costruito strade, gallerie, trafori, città e paesi.

Gli esseri umani hanno però anche sfruttato la montagna per ricavarne materie prime. Dai **BOSCHI** e dalle **FORESTE** hanno ricavato il legno, comportando erosione del terreno e perdita di biodiversità. Hanno, inoltre, costruito **MINIERE** e **CAVE** per estrarre e ricavare minerali e metalli.

Oggi sono sempre meno le persone che vivono in montagna. Le montagne, infatti, si stanno spopolando, come, ad esempio, la Valle Piola. Per contrastare questo fenomeno tra il 2021-2023, l'Italia ha attivato un **FONDO**, cioè ha destinato una quantità di denaro per sostenere progetti che favoriscono lo sviluppo economico e sociale dei Comuni italiani colpiti dallo spopolamento.

L'Europa è fatta per lo più da pianure e colline. Ha un'altitudine media di circa 350 m sopra il livello del mare. Esistono, però, anche monti e catene montuose.

I monti europei, comunque, possono essere suddivisi in tre gruppi:

1. **RILIEVI CENTRALI**, alti fino a 2000 m, molto erosi e modellati;
2. **SISTEMA ALPINO**, con montagne alte, aspre e giovani, non ancora modellate dalle forze esogene;
3. **RILIEVI OCCIDENTALI**, molto antichi, nati tra 500 e 400 milioni di anni fa, e arrotondati dalle forze esogene

Il monte più alto è l'**ELBRUS** (5 642 m), in Russia. Il secondo monte più alto è il **MONTI BIANCO** (4 810 m) tra Italia e Francia.

L'Italia ha un territorio piuttosto vario, ed è per lo più formata da montagne o colline

Le catene montuose italiane più importanti sono le **ALPI** e gli **APPENNINI**.

Le Alpi formano un grande arco da est a ovest nel Nord Italia. Al confine con Francia e Svizzera, si trovano le vette più elevate: il Monte Bianco (4 810 m) e il **MONTE ROSA** (4 635 m).

Fra le Alpi vere e proprie e la pianura si trovano alcuni sistemi montuosi di minore altitudine, chiamati **PREALPI**: Lombarde, Venete, Carniche e Giulie. La fascia prealpina è presente nelle parti centrale e orientale del sistema alpino, mentre è assente in quella occidentale.

Gli Appennini sono una successione di rilievi (massicci e piccole catene) disposti in fasce parallele e sovrapposte.

Gli Appennini sono divisi in:

- 1.**Appennino Settentrionale** (Ligure, Tosco-Emiliano);
- 2.**Appennino Centrale** (Umbro-Marchigiano, Laziale, Abruzzese);
- 3.**Appennino Meridionale** (Campano, Lucano, Calabro, Siculo).

Gli Appennini sono meno elevati rispetto alle Alpi (la vetta più alta, il **Gran Sasso**, non raggiunge i 3 000 m).

Molte montagne italiane sono ricche di caverne e passaggi scavati dall'acqua. Questo fenomeno di erosione si chiama **CARSISMO**. Conseguenze di questo tipo di erosione sono:

- 1.Doline, conche sulla superficie del terreno;
- 2.Grotte e gallerie sotterranee.
- 3.Depositi calcarei, cioè le stalattiti e le stalagmiti.

LE COLLINE

Le colline sono rilievi che si elevano tra i 200 e i 600 metri sopra il livello del mare: sono caratterizzate da cime arrotondate e dolci.

In base alla loro origine, si dividono in

- 1.**STRUTTURALI**, formatesi per l'erosione di antiche montagne
- 2.**TETTONICHE**, formatesi in seguito ai movimenti delle placche crostali o a causa dell'innalzamento dei fondali marini;
- 3.**MORENICHE**, formatesi grazie all'accumulo di detriti depositati dai ghiacciai.
- 4.**SEDIMENTARIE**, formatesi per l'accumulo di detriti depositati dai venti o dai corsi d'acqua.
- 5.**VULCANICHE**, formatesi da antichi vulcani spenti.

I versanti delle colline sono stati adattati alle coltivazioni grazie ai **terrazzamenti**. Ci sono, inoltre, piccoli borghi.

LE PIANURE

La pianura è una distesa priva di dislivelli, che si trova a un'altitudine compresa fra il livello del mare e i 200 metri circa.

Le pianure si classificano in base all'origine:

- 1.**ALLUVIONALI**, formate grazie all'accumulo di detriti trasportati dai fiumi lungo il loro percorso.

2. **VULCANICHE**, che nascono dall'accumulo dei materiali eruttati dai vulcani;
3. **DI SOLLEVAMENTO**, sono antichi fondali marini emersi in seguito ai movimenti delle placche terrestri;
4. **DI SPROFONDAMENTO**, che hanno origine dallo sprofondamento di un vasto territorio che inizialmente si riempie di acqua, poi si asciuga lasciando spazio alla vegetazione e creando così una pianura;
5. **DI EROSIONE**, sono antichi rilievi erosi nel corso di milioni di anni da ghiacciai, venti, fiumi e altre forze esogene.
6. **ARTIFICIALI**, create dall'uomo.

In pianura si concentrano coltivazioni, industrie e aree urbane.

In Europa le colline costituiscono il 30% del territorio dalle Isole britanniche alla Penisola italiana, dalla Francia fino agli Urali. Le colline italiane costituiscono più del 40% del territorio e sono di origine morenica, di origine vulcanica e di origine tettonica.

In Europa le pianure **CENTRO-SETTENTRIONALI** occupano una vasta area del continente. Ne fanno parte il Bassopiano Francese, quello Germanico-Polacco e quello Sarmatico. Le pianure **MERIDIONALI** (la Pianura Andalusia, la Pianura Padana, la Pianura Ungherese e la Valacchia) sono meno estese di quelle centro-settentrionali.

Quasi tutte le pianure europee meridionali sono di origine alluvionale.

Le pianure artificiali, invece, sono state create attraverso opere di prosciugamento e bonifica, per rendere produttive aree non adatte a insediamenti umani o all'agricoltura. L'opera più spettacolare sono i **POLDER** nei Paesi Bassi: grandi spazi sottratti al mare e resi abitabili e produttivi dall'azione umana.

In Italia le superfici pianeggianti occupano poco meno del 25% del territorio italiano. La pianura più estesa e importante è la **PIANURA PADANA**. Quasi tutte le altre sono pianure costiere, di minor estensione. Fanno eccezione il **TAVOLIERE** (3 000 km²) e la **PIANURA SALENTINA** in Puglia.